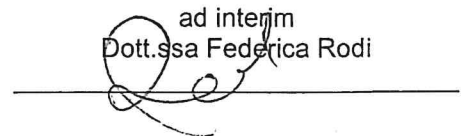
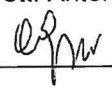


DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 470 DEL 21/10/2021

OGGETTO: protocollo d'intesa per attività di collaborazione scientifica tra soprintendenza del mare del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e ARPA Sicilia

<u>Struttura Proponente:</u> UOC A1 PROPOSTA 42 del 18/10/2021 Il Responsabile del procedimento  IL DIRETTORE DELLA UOC A1 ad interim Dott.ssa Federica Rodi 	S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO Annotazione spesa del _____ ☐ Conto Economico _____ Importo _____ ☐ Conto Patrimoniale _____ Importo _____ ☒ Non comporta oneri di spesa Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale II DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Antonio Guzzardi 
---	--

In data 21/10/2021 nella sede legale dell'ARPA in Palermo, viale Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt, località Addaura - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Vincenzo Infantino

nominato con D.A 37/Gab del 04/03/2021, come modificato dal DA n.70 del 30/04/2021, assistito dal segretario SIG. MERLADANTE adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore della UOC A1

Premessa

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I^a, del 5 Luglio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DDG n.595 del 30/10/2020 di adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2021/2023, e il verbale n.37 del 16/12/2020 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto, entrambi trasmessi all'Assessorato territorio e ambiente;

VISTA la nota 15454 del 12/03/2021, acquisita al prot. ARPA al n.13053 del 2021 con cui l'Assessorato territorio e ambiente notifica il DDG n.160 del 12/03/2021 di approvazione del bilancio economico di previsione per il triennio 2021/2023;

PREMESSO che la Regione Siciliana - Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, anche con il concorso di altri soggetti pubblici e privati, realizza, promuove e sostiene, ricerche, studi e altre attività conoscitive aventi come oggetto il patrimonio culturale e ambientale;

VISTO l'art. 3 della L. n.132 del 2016 che attribuisce espressamente al Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente, di cui ARPA Sicilia fa parte, l'espletamento, tra l'altro, di attività di ricerca finalizzata all'espletamento di compiti di spettanza;

VISTO l'Articolo 9 della Costituzione che così recita *"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"*, che nell'accezione consolidata resa dalla Corte Costituzionale qualifica il paesaggio come *ambiente visibile*, inteso come rapporto fra uomo e natura che si estrinseca nella forma del territorio;

PREMESSO che è interesse della Soprintendenza del mare del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e di ARPA Sicilia sviluppare una collaborazione, anche con la sperimentazione e l'utilizzo di nuove tecnologie, nei campi dello sviluppo sostenibile, della diffusione della cultura e della ricerca tecnologica;

RITENUTO di dover procedere alla definizione di un'intesa atta a definire le modalità di reciproca collaborazione per lo sviluppo di attività di studio e di ricerca;

VISTO lo schema di protocollo d'intesa per attività di collaborazione scientifica tra soprintendenza del mare del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e ARPA Sicilia nel testo allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale,

PRESO ATTO che, a fronte della sottoscrizione del protocollo allegato, non discenderanno oneri economici diretti a carico dei sottoscrittori;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione dello schema di protocollo d'intesa per attività di collaborazione scientifica tra soprintendenza del mare del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e ARPA Sicilia nel testo allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

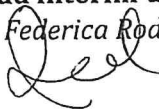
PROPONE

Per i motivi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

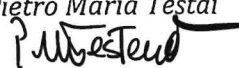
- 1) **Di APPROVARE** lo schema di protocollo d'intesa per attività di collaborazione scientifica tra soprintendenza del mare del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e ARPA Sicilia nel testo allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di DARE ATTO** che, a fronte della sottoscrizione del protocollo allegato non discenderanno oneri economici diretti a carico dei sottoscrittori
- 3) **Di DARE MANDATO** alla Segreteria di Direzione di ARPA Sicilia di procedere alla trasmissione del testo di accordo approvato con il presente atto alle controparti, previa sottoscrizione del medesimo.
- 4) **Di NOMINARE** responsabile del procedimento, ai sensi della l.n. 241 del 07/08/1990 e della l.r. n. 7 del 2019, per l'esecuzione delle attività di cui al protocollo in oggetto _____ a cui notificare il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza.

Munire il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente

Il Responsabile ad interim della UOC
(Dott. Ssa *Federica Rodi*)



Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Dott. *Pietro Maria Testai*


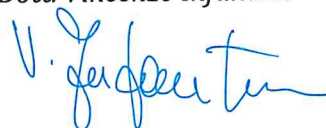
IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;
-

DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal Direttore della SA 1;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il Direttore Generale
Dott. *Vincenzo Infantino*



Il segretario verbalizzante



PROTOCOLLO D'INTESA PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

(ai sensi del T.U. 42/08 e ss.mm.ii. dell'art.15 della L.n.241/1990)

TRA

Il Servizio 21 - SOPRINTENDENZA DEL MARE del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana rappresentato, ai fini del presente atto, dal Soprintendente pro tempore, Dott.ssa Valeria Li Vigni, con sede in Italia, Palermo, via Lungarini n.9, CAP 90133, di seguito denominato "SOPMARE"

E

l'A.R.P.A. Sicilia – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana, con sede lungo mare Cristoforo Colombo, complesso Roosevelt, località Addaura, 90149, Palermo, rappresentato ai fini del presente accordo dal Direttore Generale Pro Tempore Dott. Vincenzo Infantino, come designato dal D.A.n. 37/Gab del 04/03/2021, come modificato dal DA n. 70 del 30/04/2021

di seguito denominato "ARPA"

Premesso

CHE la Regione Siciliana - Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, anche con il concorso di Università e di altri soggetti pubblici e privati, realizza, promuove e sostiene, ricerche, studi e altre attività conoscitive aventi come oggetto il patrimonio culturale;

CHE è interesse della SOPMARE sviluppare collaborazioni nazionali ed internazionali nel campo della ricerca scientifica, anche con la sperimentazione e l'utilizzo di nuove tecnologie;

CHE ARPA, istituita dall'art. 90 della l.r. n.6/2001 e s.m.ed i., è ente strumentale della Regione Siciliana e ha tra i suoi compiti istituzionali lo svolgimento delle attività di monitoraggio delle matrici ambientali con il fine di valutarne lo stato di qualità ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m. ed i. oltre che promuovere e condurre attività di ricerca di base ed applicata, di sviluppo delle conoscenze e produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici ai sensi della legge 132/2016;

; CHE tra la SOPMARE e l'ARPA è stata già avviata una propositiva attività di collaborazione per lo svolgimento di ricerche nel settore dei Beni Culturali marini;

CHE, pertanto, la SOPMARE e l'ARPA sono interessate a intraprendere una collaborazione più sistematica, avvalendosi delle reciproche competenze tecnico scientifiche e promuovendo nuove attività comuni (progetti di ricerca regionali/nazionali/internazionali, convegni, corsi e seminari formativi, ecc.) relativamente alle succitate tematiche;

CHE in questo quadro, le attività di studio, ricerca e divulgazione di cui al presente atto, assumono la connotazione di collaborazione tecnico scientifica;

CHE le attività di studio e ricerca proposte dall'ARPA sono compatibili con le attività svolte dalla SOPMARE;

CHE i risultati ottenibili rivestono particolare importanza nei campi dello sviluppo sostenibile, della diffusione della cultura e della ricerca tecnologica, sia in ambito regionale, che nazionale e internazionale.

- CHE l'art. 15 della L. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., stabilisce che: *"le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

Si conviene quanto segue:

Art. 1 Le Finalità del Protocollo d'Intesa

Le finalità del presente Protocollo sono quelle di definire il ruolo di ciascuna delle parti, al fine d'instaurare un processo collaborativo nel quale le attività di studio e di ricerca della SOPMARE e dell'ARPA possano integrarsi reciprocamente, nella pianificazione ed esecuzione di progetti comuni di ricerca, con particolare riferimento ai seguenti settori:

- tecniche e tecnologie per il monitoraggio e la divulgazione multimediale e la fruizione del patrimonio archeologico e ambientale sottomarino;
- conservazione e tutela del patrimonio culturale subacqueo mediante sperimentazione di metodologie e strumenti innovativi per la geo-referenziazione delle evidenze archeologiche, nonché la marcatura e la tracciabilità mediante sistemi satellitari;
- promozione della formazione e della ricerca scientifica.

Il presente PI non stabilisce alcun obbligo legale, contrattuale o finanziario, salvo quello di impegnarsi nel raggiungimento degli obiettivi comuni citati.

Art. 2 Obiettivi delle parti

La SOPMARE e l'ARPA favoriranno la collaborazione tecnico scientifica tra le parti nei settori di cui all'art 1, ciascuno secondo le proprie competenze e attraverso le modalità sotto indicate:

1. collaborazione per studi e ricerche su progetti specifici;
2. partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e internazionali;
3. consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici, o relativi a problematiche contingenti da realizzare in tempi brevi e con minimo impiego di risorse economiche.

Gli obiettivi comuni delle parti sono:

- contribuire a una migliore conoscenza e tutela del Patrimonio Culturale Subacqueo e ambientale che si trova nei fondali delle acque territoriali siciliane anche con finalità di promozione di comportamenti culturali orientati ad uno sviluppo sostenibile;
- favorire l'accessibilità del suddetto patrimonio culturale subacqueo e ambientale a un'utenza locale e globale, attraverso tecnologie convenzionali e innovative;
- intraprendere, ove possibile e secondo le direttive della SOPMARE, attività di scavo archeologico nei singoli siti sommersi, nonché l'eventuale recupero di manufatti;
- promozione di iniziative di ricerca e divulgare i risultati delle ricerche tramite pubblicazioni scientifiche, contributi in periodici di settore e convegni e seminari di studio;

Alle funzioni e ai compiti derivanti dagli accordi di cui al presente PI, la SOPMARE e ARPA provvederanno con le proprie risorse umane e strumentali a qualsiasi titolo disponibili. Si sottolinea, pertanto, che non possono in nessun caso insorgere oneri per la Pubblica Amministrazione, né diritti o aspettative per le parti, o loro designati.

Art. 3 Impegno di reciprocità

Gli obiettivi prefissati nel presente accordo saranno perseguiti con personale tecnico specializzato in forza presso entrambe le parti. Le stesse si impegnano reciprocamente a consentire alle professionalità coinvolte nelle attività di collaborazione l'accesso alle rispettive strutture, nonché l'uso delle

attrezzature che si rendano eventualmente necessarie per l'espletamento delle attività, ad eccezione di tutte quelle che per la loro natura e specificità richiedano delle abilitazioni specifiche (attrezzature tecnico/subacquee). Sarà, inoltre, consentito l'accesso specifico alle rispettive banche dati, archivi, biblioteche, nonché a quant'altro sia ritenuto utile e funzionale al raggiungimento degli obiettivi scientifici prefissati.

Tutto il personale coinvolto dovrà attenersi alle rispettive norme generali di disciplina e di sicurezza in vigore presso la sede reciprocamente ospitante.

Art. 4 Copertura assicurativa

ARPA garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività di collaborazione tecnico/scientifica oggetto del presente Protocollo, nonché di quanti (studiosi, laureati, laureandi e/o corsisti) che potrebbero frequentare i mezzi nautici messi a disposizione durante le attività programmate. La SOPMARE garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

È esplicitamente esclusa la responsabilità assicurativa di SOPMARE per tutte le attività subacquee svolte dal personale esterno al proprio Staff. L'onere della responsabilità assicurativa del suddetto personale subacqueo resterà attestato all'Amministrazione di appartenenza.

Art. 5 Responsabili del progetto

La SOPMARE indica come proprio referente responsabile del presente Protocollo la Dr.ssa Valeria Li Vigni.

L'ARPA indica come proprio referente responsabile del presente protocollo il Dr. Vincenzo Infantino.

Art. 6 Pianificazione operativa

Le Parti predispongono i piani operativi annuali per il raggiungimento degli obiettivi e le priorità del presente Protocollo, subordinatamente alle risorse finanziarie disponibili.

Ogni anno, in armonia con il piano annuale predisposto, le parti identificheranno i reciproci Team Operativi incaricati della realizzazione del progetto sotto il coordinamento scientifico della SOPMARE per la parte archeologica e di ARPA per quella ambientale.

Il piano operativo annuale dovrà individuare: obiettivi del progetto, pianificazione generale e delle risorse disponibili (attrezzature tecniche, personale specializzato, ecc.), individuazione dei risultati da perseguire, predisposizione degli atti amministrativi (richiesta dei permessi, ordinanze, ecc.).

Art. 7 Risorse di Programma e Coordinamento

SOPMARE curerà il supporto istituzionale, amministrativo e logistico al programma (autorizzazioni, ordinanze, servizi portuali, ecc.), intrattenendo tutti i contatti con gli Enti e le Istituzioni utili a garantire la realizzazione del programma annuale.

SOPMARE ha il diritto di essere presente durante il corso di tutte le fasi delle ricerche con proprio personale tecnico/scientifico qualificato.

ARPA fornirà tutti i supporti navali nella propria disponibilità, l'utilizzazione dell'eventuale tecnologia per le indagini sottomarine presenti a bordo e l'ausilio del proprio personale tecnico operativo. Dovrà garantire, inoltre, la raccolta dei dati e, se richiesto e autorizzato dalla SOPMARE, il recupero dei manufatti con l'utilizzo della tecnologia a supporto del progetto.

Art. 8 Direzione Scientifica

La Direzione Scientifica del progetto operativo annuale è attestata alla SOPMARE per la parte archeologica e all'ARPA per la parte ambientale.

Tutte le attività sul campo e le attività di laboratorio saranno coordinate tra le Parti, ciascuno per quanto di propria competenza.

Le Parti forniranno in anticipo l'elenco del proprio personale coinvolto nel progetto, completo dell'incarico operativo assegnato.

Art. 9 Programma Scientifico e divulgazione dati

Le Parti saranno responsabili per tutte le informazioni e il materiale prodotto (digitale e cartaceo) durante le attività svolte sul campo, o derivante dalle analisi di laboratorio associate ai progetti annuali. Cureranno pariteticamente la pubblicazione scientifica dei risultati della ricerca, se non diversamente e preventivamente concordato. Le Parti riceveranno rispettivamente una copia completa della documentazione tecnico scientifica prodotta, sia in versione cartacea che digitale, nonché copia completa della documentazione video/fotografica.

Eventuali pubblicazioni per un uso pubblico popolare (pubblicazioni non scientifiche, programmi televisivi, documentari, ecc.) possono essere realizzati dalle parti, previa preventiva consultazione e nel rispetto del decoro dei Beni Culturali, secondo normativa di legge.

Art. 10 Durata del Protocollo

Il presente Protocollo avrà una durata di anni TRE dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo su richiesta scritta delle parti.

Ciascuna delle Parti può rescindere dal presente Protocollo mediante comunicazione scritta inviata a mezzo pec con un preavviso di almeno sei mesi e con validità sui programmi dell'anno solare successivo. Il recesso effettuato nel rispetto delle predette condizioni non pregiudica e non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere nell'anno solare in corso al momento del recesso stesso.

Art. 11 Trattamento dei dati personali e utilizzo dei segni distintivi

SOPMARE può procedere al trattamento, diffusione e comunicazione dei dati personali relativi al presente Protocollo per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Analogamente ARPA s'impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Amministrazione unicamente per le finalità connesse al presente Protocollo.

Il presente protocollo non conferisce alle parti alcun diritto d'uso a qualsiasi titolo (scopi pubblicitari, promozionali, ecc.) del nome, marchio, logo, o altra designazione dell'altra (incluse abbreviazioni).

L'utilizzo è consentito solo per scopi istituzionali, previa richiesta alla parte interessata e accordo congiunto.

Art. 12 Riservatezza

Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata nell'esecuzione del presente Protocollo e s'impegnano, pertanto, a un vincolo di riservatezza sulla divulgazione di dati e notizie relative al progetto, sino ad una loro diffusione concertata.

Pertanto, le parti si impegnano a segnalare le informazioni da considerarsi confidenziali e la cui eventuale divulgazione dovrà essere preventivamente autorizzata per iscritto, previo accordo tra le parti stesse. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli obiettivi perseguiti, e che abbiano previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme al presente Protocollo.

Le Parti si concordano che in nessun caso potranno essere considerate confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note, o facilmente accessibili agli esperti e agli operatori del settore, o diventino accessibili successivamente per scelta del titolare.

Art. 13 Controversie e Registrazione

Le Parti concordano di definire amichevolmente eventuali divergenze che possano nascere dall'interpretazione del presente Protocollo e indicano il foro di Palermo quale competente per le controversie inerenti la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Protocollo. Il presente accordo verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della Parte richiedente.

Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art.15, comma 2 bis, L. 241/90.

F.to digitalmente

Soprintendenza del Mare

F.to digitalmente

A.R.P.A. Sicilia

Dott. Vincenzo Infantino

Notificato al Collegio dei Revisori per il preventivo parere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Regolamento di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019)
con nota prot. n. _____ del ____/____/____

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'Albo dell'ARPA, per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 a decorrere dal 21 / 10 / 2021 e fino al ____/____/____

L'incaricato della pubblicazione

	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
☒ Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO ☐ Decreto ESECUTIVO	Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data ____/____/____ Prot. n. _____ SI ATTESTA Che l'Assessorato Territorio e Ambiente esaminato il presente decreto ☐ ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del ____/____/____ ☐ ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del ____/____/____ SI ATTESTA ☐ il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale